

SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

**Bollettino Valanghe nr 16 emesso dal Centro Addestramento Alpino
alle ore 14:00 del 16/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 17/12/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole




PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento



STATO MANTO NEVOSO: 0 0 0 Alle esposizioni in ombra il manto nevoso vecchio ingloba al suo interno strati deboli persistenti nello strato basale. Le nuove nevicate associate a vento moderato hanno creato nuovi accumuli di piccole e medie dimensioni, questi non legheranno subito bene con il vecchio manto nevoso. Il distacco provocato sui pendii ripidi indicati può avvenire già con debole sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea è in Possibile ripresa a causa dei nuovi quantitativi di neve.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO				 2000	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO				 2000	 STAZIONARIO	Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e una buona capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. I rumori di whoom e le fessurazioni quando si calpesta il manto sono chiari segnali di instabilità da non sottovalutare. Prestare attenzione nel passaggio tra tanta e poca neve, in prossimità di cambi di pendenza, sotto creste e colli, nelle conche e canali. L'innevamento non è ancora sufficiente, al di sotto dei 2400m. è possibile intercettare sassi.
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE				 2000	 STAZIONARIO	

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.